



COMUNE DI ARCORE



SOMMARIO

1. Il Centro Diurno Integrato “L’Arca” di Arcore

Le finalità del Centro Diurno Integrato

A chi è rivolto e le condizioni di accesso

2. Chi siamo

Le competenze del Comune

Le competenze dell’affidatario

L’équipe del Centro

I volontari

3. Come operiamo

La presa in carico: accesso e accoglienza

Il PAI - Piano di Assistenza Individualizzato

Orari e frequenza

Le dimissioni

La partecipazione dei familiari e l’accesso alla documentazione socio sanitaria

In caso di emergenza

4. I servizi e le attività: tipologia e caratteristiche

Servizi di cura alla persona

Servizi di animazione e socializzazione, laboratori occupazionali

Servizi sanitari e fisioterapici

Interventi di sostegno ai familiari

Segretariato sociale in collaborazione con il Servizio sociale comunale



Altri servizi

La giornata tipo al CDI

Rilevazione del grado di soddisfazione, valutazione e miglioramento della qualità dei servizi

Reclami

Tariffe

Contatti

Come raggiungere il Centro e piantina del CDI

5. La Carta dei diritti dell'anziano



Gentile Signora, Egregio Signore

l'opuscolo che le viene presentato costituisce la **Carta dei Servizi del Centro Diurno Integrato (CDI) L'Arca** del Comune di Arcore.

Si tratta di un documento che Le permetterà di conoscere meglio il nostro Centro, i servizi offerti e gli obiettivi che noi operatori ci proponiamo per rispondere sempre più efficacemente ai suoi bisogni ed alle sue aspettative.

Tuttavia, la Carta dei Servizi non è solo un opuscolo informativo, ma uno strumento che le viene offerto affinché lei possa contribuire attivamente allo sviluppo del progetto sanitari, sociale e assistenziale che La riguarda.

A Lei ed ai suoi Familiari è attribuito un ruolo importante all'interno dell'equipe di assistenza e cura: la invitiamo quindi ad offrirci i suoi consigli ed a segnalare eventuali disservizi. Il Centro farà tutto il possibile per venire incontro alle sue esigenze e per garantirle una frequenza confortevole. Confidiamo nella sua collaborazione per migliorare il benessere di tutti gli ospiti del Centro, perché questo è lo scopo del nostro lavoro.

*Gli Operatori
del Centro Diurno Integrato L'Arca*

Che cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi, obbligatoria per tutti gli Enti erogatori di pubblici servizi in base alla legge 273/1995, è uno strumento per "tutelare le posizioni soggettive degli utenti" (art. 13 comma 1 della legge n. 328/2000 – legge quadro sui servizi sociali).

La carta è stata formulata al fine di consentire a tutti gli interessati una visione chiara e sintetica dei servizi che il CDI L'Arca s'impegna a garantire e delle relative modalità di erogazione. La prima carta dei servizi del CDI L'Arca è stata pubblicata a luglio 2003; successivamente è stata revisionata periodicamente.

Arcore, rev. aprile 2024



1. IL CENTRO DIURNO INTEGRATO (CDI) “L’ARCA” di ARCORE

Il Centro Diurno Integrato (CDI) “L’Arca”

Il Centro Diurno Integrato (CDI) di Arcore è una struttura pensata e creata per gli anziani che hanno difficoltà nello svolgere le attività quotidiane: a loro il CDI offre una serie di servizi di assistenza sanitaria e sociale durante tutto l’arco della giornata, per tutto l’anno, grazie alla presenza del medico, di terapisti della riabilitazione, di personale infermieristico e ausiliario, di educatori e di un responsabile delle attività.

Tali prestazioni vengono garantite nel rispetto della normativa vigente in materia (d.g.r. 8494/2002 – d.g.r. 2569/2014).

Il Centro ha ricevuto l’autorizzazione permanente al funzionamento con Disposizione Dirigenziale della Provincia di Milano n. 382/2003 e successivo formale accreditamento per numero 30 posti equivalenti a tempo pieno con d.g.r. n. 7/15039 del 14/11/2003.

Il CDI ha sede in via Sant’ Apollinare 1 ad Arcore.

È un servizio semi-residenziale con funzione intermedia tra l’assistenza domiciliare e le strutture residenziali e si colloca nella rete dei servizi sociosanitari accreditati dalla Regione Lombardia.

Le finalità del Centro Diurno Integrato

Il Centro Diurno Integrato “L’Arca” vuole garantire la qualità della vita delle persone anziane che lo frequentano, facendo in modo che le persone autosufficienti conservino nel tempo le loro abilità e che le persone non completamente autonome mantengano un livello di vita soddisfacente. In questo modo, il CDI si propone di facilitare e sostenere la permanenza degli anziani nel loro ambiente familiare e sociale.

Il Centro Diurno Integrato si propone inoltre di offrire all’anziano occasioni di incontro e di socializzazione, garantendo il mantenimento di rapporti sociali all’interno della



propria comunità e sottraendolo in tal modo all'isolamento.

“Qualità della vita”, per un anziano, significa soprattutto “star bene”, cioè “essere ancora in grado di...” anche se in presenza di malattie o inabilità. Il Centro Diurno Integrato ha proprio lo scopo di fare star meglio le persone che lo frequentano, mantenendo, favorendo e, laddove possibile, migliorando questa autonomia, così da favorire, consolidare o migliorare la “salute”.

La conoscenza di ciascuna persona, delle sue condizioni individuali e la predisposizione di interventi “su misura” sono i presupposti fondamentali di un servizio rispettoso di tali finalità. Tutto questo può essere raggiunto attraverso l'erogazione di servizi specializzati, integrati e qualificati che siano in grado di apportare un significativo innalzamento della qualità della vita di ciascun anziano che si rivolge al CDI e un aiuto concreto alla sua famiglia.

A chi è rivolto e le condizioni di accesso

Il Centro Diurno Integrato è un servizio a sostegno delle persone con difficoltà nello svolgimento autonomo delle attività della vita quotidiana, le cui famiglie non sono in grado di garantire adeguata assistenza. Inoltre, il CDI accoglie gli anziani soli che non possono contare su una rete di aiuti e coloro per i quali l'assistenza domiciliare si riveli una risposta insufficiente ai loro bisogni.

Possono accedere al Centro Diurno Integrato L'Arca persone con più di 65 anni (in situazioni particolari, anche di età inferiore), residenti in Arcore e comuni limitrofi.

Solo la presenza di decadimento cognitivo associato a gravi disturbi comportamentali (da cui derivino ad esempio aggressività e rischio di fuga), patologie psichiatriche attive, o elevate esigenze clinico-assistenziali impediscono di fatto l'ammissione o, se già ammesso, la frequenza, di un anziano al CDI.



2. CHI SIAMO

Il Centro Diurno Integrato L'Arca è un servizio del Comune di Arcore, che ne affida la gestione tramite appalto a un Operatore (affidatario) con adeguate esperienze e capacità.

Le competenze del Comune

Il Comune di Arcore:

- approva il Regolamento comunale del servizio;
- definisce e introita le tariffe a carico degli utenti;
- sostiene i costi del servizio non coperti dalle tariffe e dai contributi regionali;
- garantisce la partecipazione dell'assistente sociale all'équipe di valutazione per l'ammissione e la dimissione degli ospiti e, quando necessario, per la redazione del Piano di Assistenza Individualizzato;
- promuove la qualità del servizio e ne vigila l'erogazione nonché il livello di gradimento del servizio da parte degli utenti, dei familiari e degli operatori;
- formula proposte di miglioramento;
- assicura il servizio di ristorazione tramite concessione a un Operatore del settore.

Le competenze dell'affidatario

L'affidatario del servizio garantisce:

- la presenza e la gestione di operatori qualificati, in maniera adeguata al numero e alla tipologia delle persone frequentanti il Centro, nel rispetto degli standard di legge;
- il coordinamento sanitario e delle attività infermieristiche e riabilitative;
- la definizione e l'attuazione del Piano di Assistenza Individualizzato (PAI);
- la programmazione e l'attuazione del piano delle attività giornaliere e settimanali;
- il coordinamento e l'integrazione dei diversi servizi;
- i rapporti con le famiglie degli ospiti;



- la puntuale informazione sulle attività programmate e le relative modalità di svolgimento;
- il trasporto degli ospiti (solo per i residenti);
- la formazione continua agli operatori ed ai volontari.

L'equipe del Centro

L'equipe che opera al CDI è composta da diverse figure professionali: un responsabile del Centro, un medico con esperienza specifica, operatori socioassistenziali, educatori, fisioterapisti e infermieri. Gli operatori sono dotati di un cartellino di riconoscimento posto in posizione ben visibile all'ospite e indicante il nominativo e la qualifica di ognuno.

L'equipe garantisce all'ospite l'assistenza medica, infermieristica e fisioterapica, l'attuazione di un piano di assistenza personalizzato e l'aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane. La figura dell'educatore favorisce e facilita l'integrazione di ciascun ospite nel gruppo, coinvolgendolo nelle attività della giornata, stimolandolo per ciò che può fare e valorizzandolo per ciò che fa.

I volontari

Inoltre, sono presenti volontari che supportano gli ospiti e collaborano con gli operatori nella realizzazione delle attività previste dalla programmazione, contribuendo a offrire una migliore qualità della vita al Centro. Anche per i volontari, i cui rapporti con l'ente gestore del Centro sono regolati da uno specifico accordo, sono organizzati momenti di formazione.



3. COME OPERIAMO

La presa in carico dell'ospite: accesso e accoglienza

Per essere accolti al CDI L'Arca è necessario presentare la domanda utilizzando la modulistica appositamente predisposta, ritirabile presso la sede del Centro Diurno previo appuntamento fissato con il Responsabile.

Tale modulistica include:

1. la *domanda di inserimento*, che può essere inoltrata da un familiare, dall'anziano direttamente interessato o dall'assistente sociale comunale che ha in carico la situazione, in assenza di rete parentale;
2. la *scheda medica*, che deve essere compilata dal medico di base dell'anziano;
3. la *scheda informativa sulle autonomie personali e sulle problematiche sanitarie dell'anziano*, compilata dal familiare referente;
4. la *scheda sociale*, da far compilare all'assistente sociale comunale previa visita domiciliare della stessa a casa dell'anziano;
5. *l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ed alla pubblicazione di eventuali fotografie*, se previste nell'ambito delle attività programmate;
6. la *dichiarazione di consenso informato alla cura*
7. *l'autodichiarazione di appartenenza alla fascia massima ISEE (per gli ospiti residenti in Arcore)*, da compilare solo nel caso in cui la persona non sia interessata a presentare la certificazione ISEE per l'eventuale applicazione di tariffe agevolate.

Il primo contatto con il CDI avviene fissando un incontro con il Responsabile della struttura. Durante questo incontro, il Responsabile consegna i moduli necessari per l'iscrizione, illustra i servizi e le attività del Centro, fornisce tutte le informazioni necessarie e guida il familiare, e se presente l'anziano, in una visita della struttura.



Se l'anziano è residente ad Arcore: è necessario contattare l'assistente sociale comunale per concordare una visita domiciliare presso la sua abitazione (o abituale dimora). Tale visita domiciliare costituisce lo strumento attraverso cui l'assistente sociale può effettuare la valutazione della situazione socioassistenziale, familiare ed abitativa dell'anziano e provvedere alla compilazione della scheda sociale (punto 4).

Nel caso in cui l'anziano non sia residente ad Arcore: la scheda sociale può essere compilata dai suoi familiari insieme al Responsabile del Centro.

L'anziano o il suo familiare presentano quindi la modulistica debitamente compilata al Responsabile del CDI.

Per completare l'acquisizione delle informazioni necessarie ai fini della valutazione della domanda, quando c'è disponibilità di posto, il Responsabile del Centro contatta il richiedente per fissare una visita conoscitiva dell'anziano da parte del medico presso la struttura. A questo punto, l'équipe sanitaria (composta da medico, infermiere, fisioterapista, ASA ed educatrice di turno) valuta la richiesta di ammissione insieme al responsabile del centro e comunica l'esito alla persona o alla sua famiglia.

Al momento dell'inserimento, viene sottoscritto il "*Contratto per l'erogazione di servizi di assistenza qualificata presso il Centro Diurno Integrato L'Arca*", che prevede anche l'impegno, da parte del sottoscrittore, al pagamento della tariffa dovuta.

In caso di **lista d'attesa**, le ammissioni sono definite con le seguenti priorità:

- data di presentazione della domanda
- residenza nel Comune di Arcore
- situazione sanitaria
- situazione familiare
- situazione abitativa ed economica.

In deroga alla lista d'attesa, l'assistente sociale comunale si riserva la possibilità di



attribuire la precedenza a situazioni di comprovata gravità ed urgenza, quale forma di tutela della persona anziana.

L'équipe di valutazione può stabilire di non accogliere richieste di inserimento di persone con grave compromissione fisica o mentale alle quali il servizio non possa garantire un'adeguata assistenza, con motivazione scritta del medico del CDI.

Inoltre, a seguito di assenze superiori a due mesi dovute a ricoveri o a malattie che determinano un aggravamento, è prevista una visita medica di riammissione.

Il PAI – Piano di Assistenza Individualizzato

Il medico del CDI, dopo aver visitato l'anziano, compila la scheda sanitaria riportando, oltre ai dati anagrafici, l'anamnesi, l'esame obiettivo, le diagnosi, la terapia in atto, l'eventuale dietoterapia.

Durante il primo mese di frequenza, gli operatori del Centro valutano gli aspetti funzionali e cognitivi dell'ospite, nonché le sue specifiche necessità assistenziali e personali. A questo punto si redige il Piano di Assistenza Individualizzato (PAI), cioè l'insieme degli interventi sanitari, socioassistenziali ed educativi progettato e condiviso da tutti gli operatori per migliorare le condizioni bio-psico-sociali dell'ospite. Il PAI viene discusso con i familiari almeno una volta l'anno e ogni qualvolta sia utile un aggiornamento. Ogni volta che è necessario, e comunque ogni 6 mesi, il Piano di Assistenza Individualizzato viene aggiornato dall'équipe del centro.

Orari e frequenza

Il Centro è aperto dalle ore 8.30 alle ore 17.30, dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno (indicativamente, 250 giorni) ad eccezione dei giorni di festività.

La frequenza è possibile a tempo pieno oppure con le modalità del part time orizzontale, corrispondente a cinque mezze giornate settimanali (part time mattutino o part time pomeridiano), secondo i seguenti orari:



- part time mattutino: 8.30 – 14.00
- part time pomeridiano: 14.00 – 18.00

La frequenza *part time* è possibile senza particolari vincoli numerici, nel rispetto del limite massimo di 30 ospiti contemporaneamente presenti in struttura (30 ospiti a tempo pieno equivalenti).

Le dimissioni

La dimissione di un utente dal CDI può avvenire per decisione dell'ospite o dei suoi familiari oppure per decisione dell'equipe del Centro, in seguito al peggioramento delle condizioni psico- fisiche della persona, per cui la struttura diventi inadeguata al soddisfacimento dei bisogni o nel caso in cui non siano più accettati dall'ospite o dai suoi familiari gli interventi proposti;

Inoltre, qualora si verifichi una frequenza discontinua oppure un'assenza continuata e prolungata priva di certificata o concordata motivazione superiore a venti giorni di apertura del centro.

La frequenza può essere sospesa dall'Amministrazione Comunale qualora l'utente non corrisponda il pagamento della tariffa per più di due mesi consecutivi.

In tal caso, qualora l'équipe sociosanitaria del Centro riscontri un quadro assistenziale compromesso tale per cui è necessario garantire la continuità del trattamento, il coordinatore del Centro è tenuto a segnalare le dimissioni ai servizi territoriali (MMG e Servizi Sociali) affinché gli stessi possano provvedere ad un'adeguata presa in carico.

Su richiesta dell'interessato o del familiare di riferimento, al momento delle dimissioni il CDI rilascia una relazione relativa all'ospite, al fine di consentire l'eventuale continuità di cura al domicilio o presso una nuova Unità d'Offerta.

La partecipazione dei familiari e l'accesso alla documentazione sociosanitaria

Il Centro Diurno Integrato è aperto in qualunque momento alle visite dei familiari, che



possono fermarsi per partecipare alle attività in corso.

Il personale del Centro assicura alla famiglia un costante aggiornamento sull'andamento generale dell'ospite.

È necessario che i familiari collaborino con il Centro informando tempestivamente gli operatori in merito a eventuali cambiamenti dello stato di salute dell'anziano.

La documentazione sociosanitaria dell'ospite è consultabile previo appuntamento con il responsabile del Centro; entro 5 giorni lavorativi i familiari autorizzati o l'amministratore di sostegno possono visionare in consultazione la documentazione sociosanitaria custodita presso il CDI. Eventuali copie possono essere richieste versando il rimborso delle spese per le fotocopie.

In caso di emergenza

Le emergenze sanitarie vengono gestite dagli operatori del centro secondo una procedura specifica. In particolare, in relazione alla gravità dei sintomi riferiti ed evidenziati, l'ospite può essere inviato al proprio domicilio, gestito all'interno del centro, oppure inviato al Pronto Soccorso mediante il servizio 118.

In ogni caso i familiari vengono contattati il più presto possibile.

4. I SERVIZI E LE ATTIVITA': TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE

I servizi offerti dal Centro sono:

Servizi di cura della persona

- aiuto e assistenza nelle attività quotidiane, nell'alimentazione, nella cura della persona;
- bagno assistito settimanale
- parrucchiere e podologo su richiesta dell'utente;
- servizio di ristorazione, in base all'orario di frequenza;
- servizio di trasporto (per i residenti);



Servizi di animazione e socializzazione, laboratori occupazionali

Presso il Centro è presente un educatore che propone e realizza attività finalizzate a contenere il decadimento fisico e mentale e la tendenza all'isolamento sociale e culturale. Tra le varie attività proposte sono incluse:

- *attività manuali/artistiche*, finalizzate ad offrire all'anziano la possibilità di esprimersi liberamente e creativamente, affinare e stimolare le sue capacità manipolative e di coordinazione oculo-manuale;
- *attività ludico-ricreative*, finalizzate a stimolare, mediante il gioco, le potenzialità intellettive, affettive e relazionali, rendendo allo stesso tempo gradevole la frequenza al centro;
- *attività culturali*, finalizzate a limitare la progressiva compromissione delle funzioni cognitive legate alla memoria, al linguaggio ed alla capacità di concentrazione; periodicamente vengono inoltre organizzati momenti di socializzazione e confronto con il territorio per promuovere e mantenere la rete sociale ed amicale dell'anziano;
- *attività musicali e teatrali*, volte a prevenire il decadimento psicofisico e fisiologico degli anziani. Tali attività stimolano la comunicazione verbale e non verbale, favoriscono il mantenimento delle capacità motorie e promuovono tra gli ospiti maggiore coesione, senso di appartenenza al gruppo e comportamenti di mutuo aiuto;
- *altri laboratori e progetti innovativi*, definiti di volta in volta sulla base del progetto tecnico, per favorire il benessere psico-fisico dell'ospite.

Servizi sanitari e fisioterapici, espletati sotto la responsabilità del medico:

- valutazione e controllo sanitario;
- trattamenti farmacologici, controlli infermieristici e medicazioni;
- trattamenti di fisioterapia, individuali e di gruppo.



Interventi di sostegno ai familiari

L'équipe sociosanitaria del centro si rende disponibile per fornire ai familiari informazioni e consigli assistenziali utili per la gestione dell'anziano al domicilio. È possibile anche la realizzazione di momenti informativi/formativi dedicati a gruppi di familiari.

Segretariato sociale, in collaborazione con il servizio sociale comunale

Si tratta di interventi di informazione ed orientamento agli ospiti e/o ai loro *care givers*, finalizzati a garantire e facilitare l'unitarietà di accesso alla rete delle unità d'offerta sociali e socio-sanitarie territoriali a supporto dell'eventuale autonomia residua della persona anziana nel suo contesto di vita (ad esempio, eventuale attivazione della richiesta di presidi ed ausili, servizi socio-assistenziali o sanitari); informazioni sui servizi presenti sul territorio per le persone anziane.

A tal proposito, il Centro è disponibile a fornire informazioni ai familiari interessati a valutare la richiesta di nomina di un amministratore di sostegno (L. 6/2004) a favore dell'ospite in condizioni di fragilità, per le finalità previste dalla normativa in materia, nonché a dare indicazioni in merito agli sportelli territoriali preposti per un eventuale approfondimento di tale strumento di protezione giuridica.

Altri servizi

Su specifica richiesta dell'utente e/o dei familiari il centro può attivare il servizio di parrucchiere e di podologia. I costi di tali servizi sono sostenuti e corrisposti direttamente dall'utente al professionista.

La giornata tipo al CDI L'ARCA

Tutti i servizi offerti sono inseriti in un programma di attività giornaliere e settimanali, che scandiscono i diversi momenti della vita quotidiana con l'obiettivo di offrire all'utente un ventaglio di opportunità e proposte, finalizzate alla stimolazione delle



capacità personali e rispettose del progetto individuale definito.

L'accoglienza, il momento del pranzo, la conclusione della giornata al Centro e l'assistenza alla persona, anche nell'igiene personale, sono attività importanti; l'équipe è impegnata a garantire la qualità della vita al CDI, attraverso l'attenzione all'ospite in tutti i momenti e in tutte le attività della giornata.

Di seguito è indicata la "giornata tipo" al CDI:

08.30 – 09.30	Trasporto degli ospiti dall'abitazione al Centro
09.00 – 10.00	Arrivo al Centro e attività di accoglienza
10.00 – 12.00	Attività di animazione e socializzazione, sanitarie, occupazionali
12.00	Pranzo
13.30 – 14.30	Riposo, conversazione, tempo libero
14.00 / 14.30	Congedo/accolgienza degli ospiti frequentanti part time
14.30 – 16.30	Attività di animazione e socializzazione, sanitarie, occupazionali
16.30	Merenda
16.45 – 17.30	Partenza degli ospiti dal Centro all'abitazione, termine attività.

Rilevazione del grado di soddisfazione, valutazione e miglioramento della qualità dei servizi

Sono previste attività di valutazione interne del servizio da parte degli operatori ed incontri periodici con i referenti del Comune per una valutazione complessiva dell'andamento del Centro ed il rispetto dei programmi concordati.

La rilevazione ed il monitoraggio del grado di soddisfazione vengono effettuate annualmente mediante la somministrazione del questionario di gradimento sia agli ospiti che al familiare di riferimento. I risultati vengono illustrati ai familiari durante la riunione annuale ed esposti in bacheca, oltre che sul sito istituzionale

www.comune.arcore.mb.it .



Reclami

Gli ospiti o i familiari che vogliono esprimere reclami o apprezzamenti nei confronti del servizio e del personale possono liberamente contattare il Responsabile del Centro, anche telefonicamente.

È possibile inoltre avvalersi dell'apposita scheda di rilevazione dei reclami disponibile in bacheca all'ingresso del CDI ed inserita nella brochure informativa consegnata con i moduli necessari per la presentazione della domanda, che consente di comunicare quanto voluto nel rispetto dell'anonimato. La scheda può essere imbucata in un contenitore collocato all'ingresso del centro. Il Responsabile del Centro provvederà a verificare l'eventuale reclamo e a prendere, se possibile, gli opportuni provvedimenti per garantire il miglioramento della qualità del servizio. Il Responsabile provvederà inoltre, entro 10 giorni, a dare risposta scritta alle segnalazioni non anonime.

È anche possibile utilizzare la scheda reclami relativa ai servizi comunali (solo in forma non anonima), disponibile sul sito internet del Comune www.comune.arcore.mb.it o presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) "Arcore per te" del Comune di Arcore in via Monte Grappa 3, adiacente al palazzo comunale. L'ufficio competente darà risposta scritta entro 30 giorni. Per qualsiasi controversia derivante dal contratto d'ingresso è competente il Foro di Monza.

Tariffe

La frequenza al CDI prevede il pagamento di una tariffa mensile, differenziata in riferimento all'indicatore ISEE Indicatore Situazione Economica Equivalente.

Alla tariffa mensile si aggiunge il costo pasto per ogni giorno di presenza effettiva con consumazione del pranzo, il cui pagamento deve avvenire tramite ricarica su numero PAN personale.



La tariffa per la frequenza comprende:

- aiuto e sorveglianza nelle attività quotidiane e nell'igiene della persona;
- servizi di animazione e socializzazione, attività riabilitativo-occupazionali;
- trattamenti di fisioterapia, individuali e di gruppo;
- trattamenti farmacologici e medicazioni;
- valutazione e controllo geriatrico;
- interventi di informazione e sostegno per le famiglie;
- merenda pomeridiana.

Il servizio di trasporto, previsto solo per i residenti, viene erogato gratuitamente previa verifica della disponibilità di posti.

Casi particolari:

- In caso di assenza temporanea, per almeno due settimane consecutive, la retta mensile del mese in corso è ridotta nella misura del 50%;
- Le cause di eventuali ritardi all'ingresso devono essere tempestivamente comunicate al coordinatore del Centro, il quale ha la facoltà di conservare i criteri di priorità all'interno della lista d'attesa.

Le cause di eventuali ritardi all'avvio delle prestazioni, ossia qualora i dati anagrafici e la data di ingresso concordata con l'utente/i familiari siano già stati comunicati all'ente gestore, si prevede la conservazione del posto per i primi venti giorni, dal ventunesimo giorno si procederà alle dimissioni d'ufficio. In tal caso è previsto il pagamento della retta di frequenza nella misura del 50%.

- Nel caso in cui il ritardo all'ingresso sia causato da ricovero ospedaliero, l'ospite e/o i familiari sono tenuti a fornire idonea certificazione al Coordinatore del Centro. In tal caso non potrà essere richiesto il pagamento di alcun onere aggiuntivo rispetto alla



retta ordinaria per la frequenza.

Non è previsto il deposito cauzionale (obblighi di custodia artt. 1783-1786 del codice civile).

Annualmente, entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi, il Comune rilascia a ciascun ospite la **dichiarazione ai fini fiscali** delle spese sostenute per la frequenza al CDI nell'anno precedente.

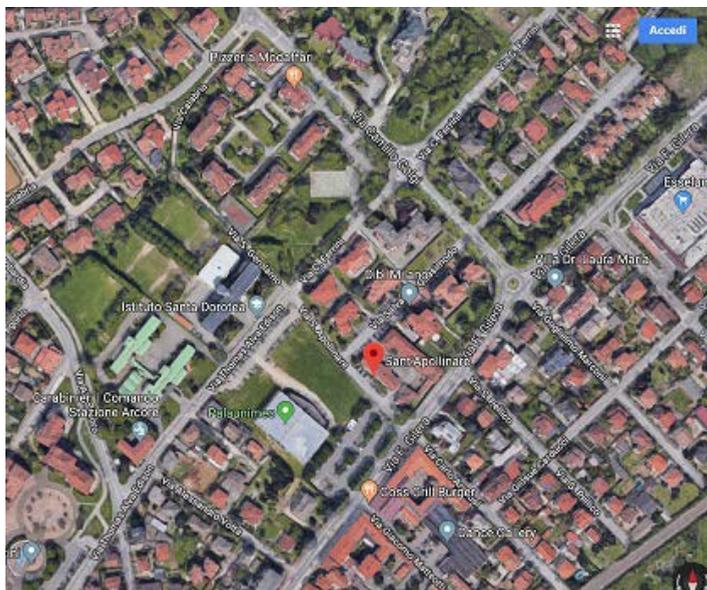
Contatti

Responsabile CDI: presso il Centro Diurno Integrato L'Arca, via S. Apollinare 1 - Telefono 039 6180075; e-mail: cdiarcore@ancoraservizi.info

Servizi sociali del Comune di Arcore: Settore Servizi alla Persona, Via A. D'Adda, 4 - Telefono 039 613371/28; e-mail: servizisociali@comune.arcore.mb.it

Ufficio relazioni con il pubblico - U.R.P. "ARCORE PER TE": tel. 039/6017325;
urp@comune.arcore.mb.it

Come raggiungere il Centro



Il CDI è in via S. Apollinare 1, vicino al palazzetto dello sport “Palaunimec” e alle scuole di via Edison; è raggiungibile anche da via Gilera, all’altezza di Borgo Lecco.

Il Centro non è direttamente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Per i residenti è possibile richiedere il servizio di trasporto protetto, erogato gratuitamente previa verifica della disponibilità di posti.

Allegati

- **Prospetto tariffario annuale**
- **Scheda di rilevazione del grado di soddisfazione**
- **Scheda di segnalazione reclami**
- **Menù tipo**

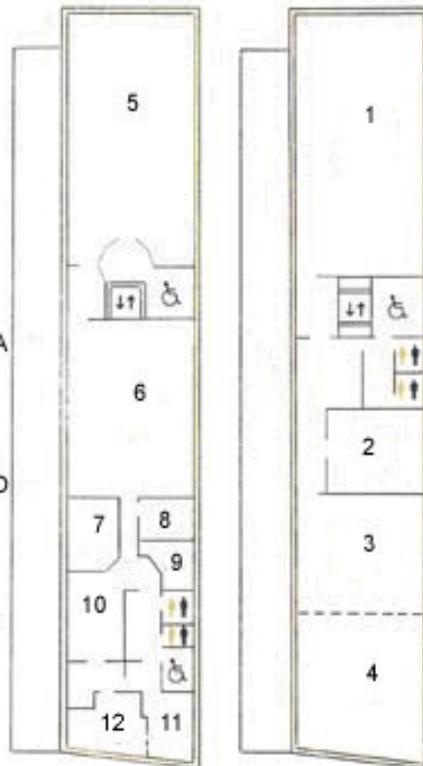


COMUNE DI ARCORE

PIANTINA DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO CDI L'ARCA

PIANO TERRA

- 5. SALA DA PRANZO
- 6. PALESTRA
- 7. LOC. FISIOTERAPIA
- 8. PARRUCCHIERE
PEDICURE
- 9. SPOGLIATOIO
- 10. UFF. OPERATORI
- 11. BAGNO ASSISTITO
- 12. STUDIO MEDICO



PIANO SUPERIORE

- 1. SALA CONFERENZE
- 2. SEGRETERIA
- 3. SALA POLIVALENTE
- 4. SALA RIPOSO



COMUNE DI ARCORE

LA CARTA DEI DIRITTI DELL'ANZIANO

LA PERSONA ANZIANA HA IL DIRITTO DI...

- ✓ Sviluppare e conservare la propria individualità e libertà;
- ✓ Conservare e veder rispettate le proprie credenze, le proprie opinioni, i propri sentimenti;
- ✓ Conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza;
- ✓ Di conservare la libertà di scegliere dove vivere;
- ✓ Di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa;
- ✓ Di vivere con chi desidera;
- ✓ Di avere una vita di relazione;
- ✓ Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività;
- ✓ Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale;
- ✓ Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in caso di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

LA SOCIETÀ E LE ISTITUZIONI HANNO IL DOVERE DI...

- ✓ Rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica;
- ✓ Rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione;
- ✓ Rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettono di conservare alcuni



aspetti dell'ambiente di vita abbandonati;

- ✓ Accudire e curare l'anziano fin dove possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione;
- ✓ Favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando le possibilità di integrazione;
- ✓ Evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce d'età presenti nella popolazione;
- ✓ Fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se solamente di carattere affettivo;
- ✓ Contrastare, nella società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione;
- ✓ Operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della persona umana.